

L'APPELLO DEL PRESIDENTE DELLA I MUNICIPALITÀ DOPO IL DISSEQUESTRO

Villa Martinelli, Chiosi: avanti col dialogo

Bisogna portare avanti un colloquio costruttivo e proficuo. È quanto ha detto il presidente della I Municipalità, Fabio Chiosi, dopo il dissequestro, da parte della Cassazione del fabbricato di Villa Martinelli a Posillipo. «Con l'ultima pronuncia della Procura sul diniego al sequestro del cantiere di Villa Martinelli - dichiara il presidente - ritengo che si possa mettere la parola fine ad una querelle che dura da anni. Già con la sentenza del Consiglio di Stato - commenta Chiosi - si è sancita la liceità della struttura e del titolo con cui è stata costruita e, piaccia o no, le sentenze vanno sempre rispettate ed osservate. La Circoscrizione prima, e la Municipalità poi,

sono sempre state impegnate nella lotta agli abusi edilizi ma ritengo che quando il massimo tribunale amministrativo si pronuncerà, e quando la Procura utilizza il dispositivo di sentenza per denegare il sequestro del cantiere, sia compito delle istituzioni dialogare, ora, con la controparte al fine di aprire una produttiva collaborazione cercando di realizzare un valore aggiunto per il quartiere».

Mettere un punto ad una vicenda che ha fatto scalpore, soprattutto per i tempi nei quali si è svolta, per poter andare avanti. «Con questo spirito - prosegue Chiosi - chiederò un incontro con l'assessore all'Edilizia, Felice Laudadio, al fine di rassere-

nare gli animi e lavorare nell'interesse del territorio. Auspico che questa vicenda si concluda con la realizzazione di una sinergia pubblico-privato fondamentale per la conclusione positiva dell'opera».